

Codice A1814A

D.D. 12 luglio 2018, n. 2098

Autorizzazione idraulica n. 1630 per eseguire lavori di manutenzione idraulica mediante taglio vegetazione, ripristino sezione idraulica e consolidamento spondale lungo il rio Fontana Santa in Comune di Castello di Annone (AT). Richiedente: Comune di Castello di Annone (AT).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Castello di Annone (AT) ad eseguire gli interventi di manutenzione idraulica del rio Fontana Santa nella posizione e secondo le caratteristiche evidenziate negli elaborati progettuali che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- i lavori dovranno essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio idrico, individuata sullo stralcio planimetrico, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il disalveo è consentito assicurando il raccordo con i profili dei tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni idrauliche di deflusso;
- è fatto divieto assoluto di asportazione materiale litoide demaniale d'alveo, ovvero dall'area appartenente al demanio idrico;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non dovrà essere depositato sul ciglio di sponda in modo da modificare l'altimetria o lo stato dei luoghi, ma potrà essere utilizzato, ove necessario, per la colmatatura di depressioni in alveo o in sponda, in prossimità dell'area di cui trattasi o trasportato alla pubblica discarica nel rispetto della normativa vigente;
- le gabbionate dovranno essere adeguatamente fondate ad almeno 0,50 cm sotto il piano di scorrimento dell'acqua, dovranno essere realizzate usando materiali lapidei con caratteristiche granulometriche e peso specifico tali da garantire l'efficienza dell'opera, dovranno essere immorsate nella sponda e nel fondo alveo ed il paramento esterno delle stesse dovrà essere raccordato con il profilo esistente e non dovrà in alcun modo restringere la sezione idraulica.
- prima di procedere all'esecuzione dei lavori di scavo in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento il soggetto autorizzato dovrà predisporre le sezioni di progetto previa verifica del piano di imposta delle fondazioni, svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni conseguenti
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie presenti sulle sponde, di abbandonare gli scarti delle lavorazioni, materiali di risulta o di qualsiasi altro genere in alveo o in prossimità dello stesso, in zone di possibile esondazione;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque

necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto proprietario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in anni 1 (uno), è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da richiedersi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare, al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti, la data di inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e la relativa conclusione al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori; ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

In virtù dell'art. 23 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m. e i. e della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, e della L.R. n.17 del 02/08/2013 (art. 18 e Allegato A) la realizzazione delle opere di difesa/consolidamento spondale nonché l'intervento di manutenzione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso, non sono soggette a concessione demaniale né a pagamento dei relativi canoni; il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale, al taglio piante in area demaniale e nell'alveo inciso tra le sponde, nonché autorizzazione ai lavori in fascia di rispetto del R.D. n. 523/1904 fatti salvi i diritti di terzi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI

I funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Geom. Franca SIGLIANO
Geom. Giuliana CAPITOLO